

Car* Amic*,

mancono **meno di tre mesi alla chiusura della Petizione ICE – Salviamo Api e Agricoltori** che scade il 30 settembre 2020.

Chiediamo a tutti uno sforzo nelle prossime settimane **per rilanciare la raccolta firme a tutti i vostri contatti**. Dopo la recente presentazione della strategia Farm To Fork e Biodiversità da parte della Commissione Europea è **ancora più importante far sentire la propria voce** poiché le **due strategie prevedono una riduzione del 50% dei pesticidi entro il 2030 e il 25% di superficie agricola europea convertita ad agricoltura biologica**.

Questi **due obiettivi**, assolutamente coerenti con la Petizione ICE – Salviamo Api e Agricoltori, **sono già sotto l'attacco delle potenti lobby dell'agrochimica**.

Per questo è **fondamentale raggiungere il traguardo di 1 milione di firme entro il 30 settembre** per sostenere e difendere le proposte della Commissione Europea. Mentre in altri Paesi Europei come la Francia, Germania, Romania le firme hanno praticamente raggiunto il quorum previsto per quei Paesi, **in Italia siamo drammaticamente indietro perché il quorum previsto è di 54.000 firme e siamo arrivati solo a 12.000**.

E' necessario quindi un rilancio potente di tutte le azioni a nostra disposizione per raccogliere più firme possibili.

Con la presente vi inviamo un pacchetto di strumenti di comunicazione per creare un effetto domino per la raccolta delle firme.

In allegato trovate:

- 1) Testi per i vari social**
- 2) 3 Video con relativi brevi testi per i vari social**
- 3) Logo Campagna ICE**
- 4) Immagini da caricare insieme ai testi per i post**
- 5) Comunicato stampa del WWF Italia su report Corte dei Conti Europea**

A sostegno di ciò, **giovedì 9 luglio** è uscito un report speciale della Corte dei Conti Europea https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR20_15/SR_Pollinators_IT.pdf sulla protezione degli impollinatori selvatici nell'UE che **evidenzia come l'azione dell'Unione Europea ha sortito scarsi effetti nell'arrestare il declino degli impollinatori selvatici** che sono, anzi, in diminuzione. Sotto il testo riassuntivo che potete utilizzare anche come post su FB e che noi abbiamo già postato su vari gruppi. In allegato anche il Comunicato stampa del WWF Italia di ieri

POST FACEBOOK su report Corte dei Conti Europea

Relazione speciale della Corte dei Conti Europea sulla protezione degli impollinatori selvatici nell'UE: le iniziative della Commissione non hanno dato i frutti sperati

L'azione dell'UE ha sortito scarsi effetti nell'arrestare il declino degli impollinatori selvatici, sostiene la Corte dei conti europea.

Secondo una nuova relazione della Corte dei conti europea leggi il

report https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR20_15/SR_Pollinators_IT.pdf, le

misure adottate dall'UE non hanno garantito la protezione degli impollinatori selvatici. La strategia sulla biodiversità fino al 2020 si è dimostrata ampiamente inefficace nel prevenirne il declino. Inoltre, le principali politiche dell'UE, tra cui la politica agricola comune, non contemplano criteri specifici per la protezione degli impollinatori selvatici. La Corte sostiene che, per di più, la normativa UE in materia di pesticidi rappresenta una delle principali cause della perdita di tali specie animali.

Gli impollinatori, come api, vespe, sirfidi, farfalle, falene e coleotteri contribuiscono in maniera significativa all'aumento della quantità e della qualità degli alimenti a noi disponibili. Negli ultimi decenni, tuttavia, la quantità e la diversità degli impollinatori selvatici sono diminuite, principalmente a causa dell'agricoltura intensiva e dell'uso dei pesticidi. La Commissione europea ha predisposto un quadro di misure per affrontare il problema, basato in gran parte sull'iniziativa a favore degli impollinatori del 2018 e sulla strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020. Ha inoltre introdotto, nelle politiche e nella normativa UE esistenti, misure potenzialmente in grado di avere effetti sugli impollinatori selvatici. La Corte ha valutato l'efficacia di tale azione.

“Gli impollinatori rivestono un ruolo essenziale nella riproduzione delle piante e nelle funzioni ecosistemiche, e la loro diminuzione dovrebbe essere interpretata come una grave minaccia al nostro ambiente, all'agricoltura e ad un approvvigionamento alimentare di qualità”, ha dichiarato Samo Jereb, il Membro della Corte dei conti europea responsabile della relazione. Le iniziative finora intraprese dall'UE per proteggere gli impollinatori selvatici si sono purtroppo rivelate non abbastanza incisive da produrre i frutti sperati.” leggi il comunicato stampa al

link: https://www.eca.europa.eu/Lists/News/NEWS2007_09/INSR_Pollinators_IT.pdf

In questo quadro, risulta ancora più importante partecipare all'ICE – Iniziativa dei Cittadini Europei – SALVIAMO API E AGRICOLTORI! VAI e FIRMA

su https://www.wwf.it/stop_pesticidi.cfm

□

Ogni singola firma conta! Grazie per il vostro impegno perché siamo certi che vi attiverete per rilanciare questa importante raccolta di firme!

Rimaniamo a disposizione per qualunque info vi dovesse occorrere.

Un caro saluto

Rita Runza